

Tra disservizi e caro-prezzi Natale nero per il trasporto aereo

Autore: editore

Data: 14 Gennaio 2025



Quello appena trascorso è stato un Natale nero sul fronte dei disservizi aerei e dei prezzi dei biglietti. Tra scioperi, condizioni meteo avverse e il forte aumento dei flussi dei viaggiatori il comparto ha dovuto fare i conti con criticità strutturali che si sono tramutate in una raffica di ritardi e cancellazioni a spese i viaggiatori, le cui richieste di rimborso sono salite del 133% rispetto al 2023, mentre i prezzi dei voli nazionali sono rincarati di oltre il 21% in un solo mese. I dati arrivano da una analisi di Assoutenti e da un report realizzato da RimborsoAIVolo.

“I problemi sul fronte dei voli iniziano il 15 dicembre 2024 quando si è svolto uno sciopero nazionale che ha coinvolto il personale chiave del trasporto aereo. Le condizioni meteorologiche nel Nord Europa hanno poi aggravato i disagi: durante il periodo natalizio, fitte nebbie hanno limitato la visibilità in aeroporti chiave come Heathrow e Gatwick, con conseguenze dirette sui voli da e per l'Italia – spiega RimborsoAIVolo – Ryanair risulta la compagnia con il maggior numero di segnalazioni, con il 30,4% del totale delle richieste di rimborso per ritardi o cancellazioni durante le festività. Al secondo posto troviamo Wizzair, che ha accumulato l'11,9% delle segnalazioni, seguita da EasyJet con l'11,1%. Vueling e ITA Airways hanno rappresentato rispettivamente il 7,8% e il 5,6% delle segnalazioni. Delle partenze problematiche registrate, Malpensa rappresenta il 56,1%, Orio al Serio il 35% e Linate il 7,9%. Roma ha rappresentato l'8,9% dei disagi totali, di cui l'82,6% a

Fiumicino e il 17,4% a Ciampino. Anche aeroporti come Catania (8,5%), Firenze (6,8%) e Bologna (6,8%) hanno evidenziato criticità, soprattutto su tratte domestiche e verso mete europee di grande attrattiva durante le festività. Londra e Cracovia emergono come le destinazioni estere con il maggior numero di criticità, seguite da Parigi e Madrid”.

Disagi che hanno portato ad una crescita enorme del +133% delle richieste di rimborso da parte dei passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2023, per un controvalore di circa 500mila euro considerando solo le pratiche aperte da RimborsoAlVolo: la stragrande maggioranza delle richieste, pari al 94,6% del totale, ha riguardato ritardi superiori alle tre ore e cancellazioni di voli. Gli smarrimenti di bagagli, seppur meno frequenti, hanno rappresentato il 5,4% delle richieste totali.

Un allarme a cui si associano anche i consumatori di Assoutenti, che segnalano come all'aumento del costo dei biglietti non abbia fatto da contraltare un incremento della puntualità dei voli. “In un solo mese le tariffe dei voli nazionali hanno registrato in Italia una crescita abnorme pari al +21,6% rispetto a novembre, aggravando la spesa di chi si è spostato in aereo per tornare a casa durante le festività e passare il Natale in famiglia – analizza Assoutenti – Non è andata meglio nemmeno a chi ha scelto di trascorrere all'estero le feste di fine anno: i prezzi dei voli internazionali sono rincarati infatti del +17,7% in un solo mese. Negativo anche il confronto col 2023: nel complesso i prezzi del comparto trasporto aereo passeggeri hanno registrato un incremento medio annuo del +5,7%”.

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/news/trasporti/tra-disservizi-e-carro-prezzi-natale-nero-per-il-trasporto-aereo_619173

Generato il 14/04/2026